



Online il primo database open-access sulla giurisprudenza nell'epoca del Covid **Grazie a UniTrento e OMS prende vita il "COVID-19 Litigation Project"**

La sfida del bilanciamento tra diritti e libertà fondamentali, per comprendere il lavoro delle corti di tutto il mondo e tracciare la strada di nuove sentenze e provvedimenti

Nato dal lavoro di una rete internazionale di giudici e studiosi, coordinata dall'Università di Trento con il sostegno finanziario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, **approda online il "Covid-19 Litigation Database"**.

Il **primo luogo** in cui siano sistematicamente raccolte o analizzate le informazioni sul contenzioso relativo agli interventi di salute pubblica assunti nei diversi paesi del mondo per contrastare il COVID-19.

Il progetto, a cui partecipano università e centri di ricerca del Nord e Sud America, dell'Africa, dell'Asia e dell'Australia, ha lo scopo di raccogliere, selezionare, organizzare e pubblicare, in una **piattaforma online ad accesso aperto**, la **giurisprudenza** relativa alle **controversie** derivanti dall'adozione, da parte dei governi, di **misure di salute pubblica per contrastare la pandemia** a livello regionale, nazionale o sub-nazionale.

Il **lancio del Database** è avvenuto il 15 dicembre 2021 in occasione della decima Conferenza su "*Health Promotion for Well-being, Equity and Sustainable Development*" (13-15 dicembre 2021) organizzata dall'OMS.

In un'epoca che ha messo i governi di fronte a **sfide senza precedenti** per la protezione della vita e della sicurezza e li ha posti di fronte alla necessità di fare scelte, spesso tragiche, **bilanciando diversi diritti e libertà fondamentali**, il "COVID-19 Litigation Project" fa luce sul ruolo delle corti nell'ambito di crisi globali come quella attuale. Le corti sono infatti sempre più chiamate a determinare la **legittimità delle misure di salute pubblica** per affrontare il COVID-19 e a bilanciare la protezione della salute con altri diritti fondamentali. In questo contesto, i giudici giocano un importante ruolo di *gatekeeping* per garantire la razionalità, la ragionevolezza e la proporzionalità degli interventi governativi.

La creazione del Covid-19 Litigation Database mira a permettere a politici, avvocati (inclusi, ma non solo, quelli dei governi), giudici e altri operatori del diritto di **imparare dalle esperienze emerse in diverse giurisdizioni**. Può innescare diverse forme di dialogo inter-giurisdizionale per coordinare le risposte alle crisi sanitarie.

Nel concorrere alla **protezione** dei più vulnerabili e alla garanzia di una **solidarietà sociale** che passa attraverso il bilanciamento tra diritti, le corti sono oggi chiamate a considerare questioni scientifiche e giuridiche complesse, peraltro in tempi brevi e con prove scientifiche limitate.

La **selezione dei casi** si concentra sul contenzioso riguardante le impugnazioni di atti degli Stati (e delle loro articolazioni sub-statali), incluse le situazioni in cui le amministrazioni hanno omesso interventi di salute pubblica. I **casi pubblicati nel database** provengono da giurisdizioni (Stati membri dell'OMS, compresi i sistemi giuridici nazionali e subnazionali) in tutte le regioni del mondo, e, ove applicabile, da tribunali sovranazionali, come la Corte europea dei diritti dell'uomo. Il database include i riferimenti essenziali sui casi selezionati, così come una sintesi in lingua inglese dei principi di diritto applicati dalle corti.

I casi sono identificati attraverso una rete internazionale di giudici e studiosi costruita ad hoc, con il supporto di banche dati pubbliche e ricerche media trasversali ed estensive, oltre che con l'attivazione di uno strumento di *crowd sourcing*, che permette un più ampio coinvolgimento della comunità, per cui il sito web del progetto mostrerà un **canale dedicato alla segnalazione di casi da parte degli utenti del database**.

La **banca dati sarà continuamente aggiornata** per riflettere gli sviluppi del diritto di ogni giurisdizione. Una **ricerca interattiva** è resa disponibile in modo che gli utenti possano anche fornire suggerimenti per l'integrazione del database, la sua fruizione e utilità.

I responsabili fanno appello a tutti i giudici ed agli studiosi per segnalare sentenze italiane e straniere per le quali valga la pena darne divulgazione sul piano internazionale